

FILIERA CORTA DEL CERRANO, UNA RETE PROMUOVE SICUREZZA E QUALITÀ ALIMENTARI

21 Dicembre 2020



PINETO - Ulteriori passi avanti per la “Filiera corta del Cerrano”, il progetto curato dal Comune di Pineto, assessorato all’Ambiente, con il patrocinio dell’Area Marina Protetta Torre del Cerrano e coordinata da Wigwam Circuit.

Sono infatti ben 17, tra aziende agricole, macellerie, oleifici, caseifici e pescherie, le realtà aderenti al momento a questa iniziativa lungimirante che è nata con l’obiettivo di valorizzare i prodotti e i produttori locali favorendo la conoscenza di aziende e tipicità attraverso materiali pubblicitari e la promozione del loro utilizzo in vari contesti a partire dalle mense scolastiche o aziendali. L’intento, infatti, è quello di istituire una rete di produttori locali funzionale alla promozione delle eccellenze del territorio in un’ottica di sensibilizzazione di un consumo ecosostenibile.

La filiera, favorendo il rapporto diretto tra produttore e consumatore, contribuisce al raggiungimento di molteplici obiettivi tra questi la salvaguardia e la valorizzazione della biodiversità, l'abbattimento delle emissioni di CO2 e quindi la mitigazione degli effetti dei cambiamenti climatici e punta a sensibilizzare sui temi della sostenibilità, della qualità e dell'identità locale. Per il periodo natalizio verranno distribuite brochure e ci saranno cartine interattive sul web per far conoscere le realtà aderenti.

“Si tratta di un progetto importante - dice in una nota l'assessora all'Ambiente del Comune di Pineto, **Marta Illuminati** - perché persegue le finalità dei processi di agricoltura biologica e tendente al bio, modalità operative che tutelano anche il ciclo delle acque grazie al non utilizzo della chimica e dei pesticidi. In un periodo di criticità socio economica, il progetto vedrà l'azione virtuosa nell'esaltazione delle produzioni agricole di filiera locale e prevede l'inserimento nel menù della nostra mensa scolastica i prodotti delle aziende aderenti e saranno coinvolti in tal senso anche i nostri ristoratori. Ci saranno eventi formativi, ludici e online per far conoscere il paniere dei prodotti e favorire l'incontro tra domanda e offerta e anche la riscoperta di antiche ricette. Tutto ciò ha una valenza anche a livello della promozione del turismo sostenibile considerando che siamo in un'Area Marina Protetta. Un ringraziamento va a quanti si sono adoperati per questo progetto, dai componenti dell'associazione Wigwam alle realtà coinvolte, grazie anche al direttore dell'Amp Torre del Cerrano **Stanislao D'Argenio** per il prezioso supporto”.

“Nel nostro territorio - aggiunge il sindaco di Pineto **Robert Verrocchio** - l'esperienza di unire tutti i produttori locali di qualità e metterli in rete è nuova e innovativa. In passato ci sono state esperienze legate al settore come il Mercato Itinerante della Terra, aperto però a produttori anche di altri comuni, o eventi come Calici in Villa incentrato sui vini. Ora si vuole fare un salto di qualità, favorendo la conoscenza dei prodotti e produttori di Pineto con materiali pubblicitari, incentivare l'uso di questi prodotti nelle mense scolastiche, nei ristoranti e negli eventi, e aiutare l'incontro di domanda e offerta e accrescere nel lungo periodo la consapevolezza che i nostri prodotti sono unici e inimitabili. Siamo convinti che questa esperienza porterà grande beneficio all'economia del territorio, nuovo impulso alle imprese locali e sarà anche un elemento importante per attrarre turisti, i quali potranno reperire e individuare facilmente tutti i prodotti presenti. In un mondo sempre più globalizzato l'esigenza di valorizzare il locale è forte e ora, con l'emergenza epidemiologica da Covid-19, sembra ancora più importante farlo. Ringrazio quanti stanno credendo in questo progetto, la rete Wigwam con la quale abbiamo stipulato una convenzione, l'Amp e tutti coloro che vorranno contribuire, nella certezza che insieme riusciremo in questo ambizioso obiettivo”.